



Costitutori

- Dipartimento di Ortoflorofruitticoltura - Università degli Studi di Firenze
- Dipartimento di Biotecnologie agrarie - Università degli Studi di Firenze
- Dipartimento di Coltivazione e Difesa delle Specie Legnose "G. Scaramuzzi" - Sez. di Patologia vegetale - Università di Pisa

Anno di omologazione: 1994

Clone reperito nel territorio del Comune di San Gimignano (SI). Si caratterizza per possedere grappolo medio, conico piramidale, piuttosto compatto, con peduncolo visibile; la bacca è media, obovoide, con buccia sottile e pruinosa di colore giallo-verdastro non uniforme. Possiede vigoria e produzione buone, con posizione del primo germoglio fruttifero sulla prima gemma basale. Il vino che se ne ottiene è di colore giallo paglierino, alcolicità e acidità medie, profumo caratteristico talora anche di mandorla.



Riferimenti Bibliografici

A.A.V.V. 2005. Vitigni e cloni d'Italia: catalogo cloni 2005-2006. Vignevini, Edagricole, 16-100

